

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

APPROVAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI SOGGETTI AD ORIENTAMENTO AL COSTO DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER L'ANNO 2012 RELATIVA AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO ALL'INGROSSO ALLE RETI E SOTTORETI METALLICHE E AI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE (MERCATO 4)

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del ____ 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 - Supplemento Ordinario n. 154;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che

possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 69/08/CIR, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2008", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 252 del 27 ottobre 2008 - Suppl. Ordinario n. 238;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, recante "Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 14/09/CIR, recante "Approvazione delle condizioni economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 11) per il 2009", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 127 del 4 giugno 2009 - Suppl. Ordinario n. 85;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS, recante "Identificazione ed analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - Supplemento Ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS, recante "Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 53/10/CIR, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010",

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 17 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n. 193;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, recante “Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - Suppl. Ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 28/11/CIR, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (Mercato 4) per il 2010”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 28 aprile 2011;

VISTA la delibera n. 89/11/CIR, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 per i servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (ULL)”, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 29 luglio 2011;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l'anno 2012 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 27 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la delibera n. 148/11/CIR, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4)”, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 13 gennaio 2012;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 2 febbraio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della delibera n. 148/11/CIR;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l'anno 2012 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 13 febbraio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della delibera n. 148/11/CIR;

VISTA la delibera n. 160/11/CIR, recante “Consultazione pubblica concernente l'approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa al servizio *Wholesale Line Rental* (WLR)”, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 10 gennaio 2012 ed, in particolare, gli orientamenti ivi espressi (cfr. allegato B, punto 33) circa il costo orario della manodopera per l'anno 2012;

VISTA la delibera n. 159/11/CIR, recante “Consultazione pubblica concernente l'approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di

Telecom Italia per l'anno 2012 per i servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (ULL)", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 10 gennaio 2012;

CONSIDERATO che l'Autorità, nell'ambito della suddetta delibera, ha ritenuto opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa, approvare attraverso due distinti procedimenti l'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato per l'anno 2012, uno per i servizi soggetti a *network cap*, di cui alla stessa delibera n. 159/11/CIR, ed uno per i servizi soggetti ad orientamento al costo nonché per gli aspetti procedurali e tecnici;

VISTE le note di Telecom Italia del 27 ottobre 2011, del 13 e 20 febbraio 2012 e dell'8 marzo 2012, con cui la stessa ha fornito chiarimenti sui costi sottostanti ai servizi di collocazione ed energia;

VISTA la delibera n. 73/11/CONS, recante "*Approvazione del regolamento in materia di indennizzi applicabili nella definizione delle controversie tra utenti ed operatori e individuazione delle fattispecie di indennizzo automatico ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lett. g), della legge 14 novembre 1995, n. 481*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 14 marzo 2011;

VISTA la delibera n. 712/11/CONS, recante "*Differimento del termine di cui all'articolo 5, comma 3, della delibera n. 73/11/CONS relativo alla corresponsione da parte degli operatori di comunicazioni elettroniche degli indennizzi in maniera automatica*", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 23 dicembre 2011;

VISTA la nota del 22 marzo 2012, prot. 254/DIT, con la quale la Direzione tutela dei consumatori ha comunicato le risultanze del tavolo tecnico istituito con delibera n. 73/11/CONS;

CONSIDERATO che la delibera n. 73/11/CONS prevede un indennizzo automatico al cliente finale per omessa o ritardata attivazione del servizio di comunicazione elettronica da parte dell'Operatore;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori del predetto tavolo tecnico è emersa l'esigenza di una integrazione dei *Service Level Agreement* (SLA) e delle penali in relazione ad alcune prestazioni *wholesale* fornite da Telecom Italia le cui tempistiche incidono sulla fornitura del servizio al cliente dell'Operatore interconnesso;

CONSIDERATO che gli operatori lamentano la mancata copertura con SLA e relative penali delle seguenti prestazioni:

- ritardo nei tempi di notifica, da parte di Telecom Italia, di un rifiuto di un ordine rispetto al momento del riscontro della causa di rifiuto;
- ordini erroneamente rifiutati;

- ritardo nei tempi di notifica, da parte di Telecom Italia, di espletamento di un ordine rispetto al momento dell'attivazione;

RITENUTO che la tematica della definizione degli SLA e penali investa, in generale, il tema del miglioramento delle prestazioni di Telecom Italia *wholesale* e che, pertanto, debba essere oggetto dei procedimenti di approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO quanto segue:

I. QUADRO REGOLAMENTARE

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare relativo ai servizi di accesso fisico all'ingrosso richiamato nelle premesse, alla sezione I, della delibera n. 53/10/CIR.
2. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 4. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche. I prezzi dei servizi accessori (tra i quali i servizi di co-locazione) sono orientati ai costi.
3. L'art. 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso fisico all'ingrosso, definisce i seguenti panieri¹:

Paniere A: (*full unbundling* e *sub loop unbundling*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 14 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere B: (*shared access*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 15 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere C: (*prolungamento dell'accesso con portante in fibra*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 16 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere D: (*canale numerico*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 17 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere E: (*unbundling virtuale*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 18 alla delibera n. 731/09/CONS.

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della delibera n. 260/10/CONS "Sono eliminati dall'Allegato 14 della delibera n. 731/09/CONS i punti XIII e XXV (contributi di qualificazione della coppia per *full unbundling* e *sub loop unbundling*) e dall'Allegato 15 il punto V (contributi di qualificazione della coppia per *shared access*)". In allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR è riportato l'elenco dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso soggetti a *network cap*, definito ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 260/10/CONS.

4. L'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, stabilisce che i prezzi dei servizi di collocazione, nonché dei servizi di accesso disaggregato non compresi nei panieri (ovvero, nel caso di specie, come chiarito con delibera n. 53/10/CIR, cfr. punti 27-29, D.19-D.21, i contributi *una tantum* relativi al *ripristino della borchia* e alla *qualificazione della linea per il calcolo della massima velocità supportata*), sono orientati ai costi.
5. Si richiama che l'Autorità, con delibera n. 148/11/CIR, all'art. 3, ha fornito alcune disposizioni circa la predisposizione dell'Offerta di Riferimento per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione per l'anno 2012. Tali disposizioni sono state recepite da Telecom Italia nell'ambito della ripubblicazione del 13 febbraio 2012. In particolare, in ottemperanza alle suddette disposizioni inerenti i servizi di accesso disaggregato, Telecom Italia ha:
 - previsto la possibilità di attivare sistemi SHDSL con velocità trasmissiva, per singola coppia, fino a 3,1 Mbps;
 - introdotto il servizio di attivazione di 2 coppie simmetriche in rame con destinazione d'uso di tipo SHDSL;
 - aumentato dal 90% al 92% la percentuale dei degradingi risolti entro 10 giorni solari dalla segnalazione;
 - introdotto SLA e penali per disservizi/degradingi ripetuti.

Per quanto riguarda invece i servizi di collocazione, sempre in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera n.148/11/CIR, Telecom Italia ha previsto:

- il servizio di climatizzazione “a consumo” e “forfetario” applicabile nei casi in cui gli operatori fruiscano, rispettivamente, di un servizio di alimentazione “a consumo” o “forfetario” da 1 kW o con limitatore di potenza (0,75, 0,50, 0,25 kW);
- una modularità minima di spazio cedibile in subaffitto da parte di un operatore collocato ad un operatore terzo pari a *mezzo modulo standard N3*;
- che un operatore in subaffitto, presso spazi di un operatore collocato, possa acquistare direttamente da Telecom Italia propri blocchetti al permutatore;
- l'Offerta “a listino” per i contributi di allestimento e/o ampliamento dei siti per gli operatori che aderiscono all'NPD.

Telecom Italia ha altresì introdotto, per il servizio di collocazione virtuale, una nuova voce di listino relativa ai costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di progettazione e verifica della corretta applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e della corretta realizzazione dell'impianto.

6. Con delibera n. 159/11/CIR, l'Autorità ha avviato una consultazione pubblica con allegato uno schema di provvedimento di approvazione delle condizioni economiche per l'anno 2012 dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*. La stessa delibera preannuncia l'avvio di un separato procedimento finalizzato alla valutazione delle condizioni economiche 2012 dei servizi di

accesso disaggregato e di collocazione, soggetti ad orientamento al costo, nonché delle relative condizioni tecniche e procedurali di fornitura.

7. Pertanto alla luce del quadro normativo su richiamato l'Autorità, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, ha svolto, nell'ambito del presente schema di provvedimento, le valutazioni delle condizioni economiche 2012 dei servizi di accesso disaggregato e di collocazione, soggetti ad orientamento al costo, nonché delle condizioni tecniche e procedurali di cui all'Offerta di Riferimento in oggetto.
8. Le condizioni economiche, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2012, salvo ove diversamente specificato.
9. Si riportano nelle seguenti sezioni gli esiti delle valutazioni svolte.

II. CONDIZIONI ECONOMICHE, PER L'ANNO 2012, DEI SERVIZI DI "RIPRISTINO DELLA BORCHIA" E "QUALIFICAZIONE"

10. Come premesso, gli unici contributi soggetti ad orientamento al costo di cui all'Offerta di Riferimento per i servizi di accesso disaggregato, a parte i servizi di collocazione di cui si tratterà nel seguito, sono quelli relativi al *ripristino della borchia* ed alla *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia*. Si rileva, a tal riguardo, che Telecom Italia ha proposto per l'anno 2012 un prezzo, per il *ripristino della borchia*, pari a 71,02 € (contro i 66,87 € approvati per il 2011) e, per il contributo di *qualificazione*, pari a 8,36 € (contro i 7,87 € approvati per il 2011). L'Autorità rileva altresì che gli aumenti proposti da Telecom Italia, per il 2012, ai suddetti contributi *una tantum* sono dovuti all'aumento del costo orario della manodopera da 47,20 €/h (approvato nel 2011 con delibera n. 54/11/CIR) a 50,13 €/h proposto dalla stessa per il 2012.
11. Si richiama, in proposito, che l'Autorità con delibera n. 160/11/CIR (cfr. allegato B, punto 33) ha espresso l'orientamento di approvare per il 2012 un costo orario della manodopera pari a 47,40 €/h e, quindi, con un incremento di circa lo 0,4% rispetto al valore approvato per il 2011.
12. Tanto premesso e ferme restando le tempistiche di svolgimento delle attività necessarie per la fornitura del *ripristino della borchia* (cfr. delibera n. 71/09/CIR) e per la *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia* (cfr. delibera n. 69/08/CIR) l'Autorità, alla luce degli orientamenti espressi circa il costo orario della manodopera per il 2012 (47,40 €/h), ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche di detti contributi prevedendo un costo pari, rispettivamente, a 67,15 € e 7,90 €.
13. Le suddette condizioni economiche decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, a partire dal 1° gennaio 2012.

III. CONDIZIONI ECONOMICHE, PER L'ANNO 2012, DEI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE

Premessa

14. Come su richiamato, la valutazione delle condizioni economiche 2012 dei servizi di colocazione è svolta, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a, e dell'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, sulla base dell'orientamento al costo.
15. Nelle tabelle che seguono è riportato un confronto, per i servizi di alimentazione e condizionamento, tra i prezzi 2011, approvati dall'Autorità con delibera n. 148/11/CIR, e quelli proposti da Telecom Italia per l'anno 2012.

Condizioni economiche per il servizio di "alimentazione in corrente continua FORFETARIA"	Potenza massima assorbibile per modulo standard N3	Canone annuo per modulo standard N3 2011	Componente energia elettrica del canone annuo 2011	Canone annuo per modulo standard N3 2012	Componente energia elettrica del canone annuo 2012	Variazione % canone annuo
	kW	€anno	€anno	€anno	€anno	
Fornitura con impianti di Telecom Italia	1,000	2.301,60	1.130,81	2.636,76	1.271,95	14,56%
Fornitura con stazione di energia e batterie degli operatori	1,000	1.229,13	1.130,81	1.460,54	1.271,95	18,83%
Fornitura con impianti di Telecom Italia e con limitatore di potenza	0,750	1.726,20	848,11	1.977,57	953,96	14,56%
	0,500	1.150,80	565,41	1.318,38	635,97	14,56%
	0,250	575,40	282,70	659,19	317,99	14,56%

Condizioni economiche per il servizio di "alimentazione in corrente continua A CONSUMO"	Potenza massima assorbibile per modulo standard N3	Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2011	Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2012	Variazione % canone annuo
	kW	€anno	€anno	
Fornitura con impianti di Telecom Italia	1,000	1.170,79	1.351,02	15,39%
Fornitura con stazione di energia e batterie degli operatori	1,000	98,32	145,69	48,18%

Condizioni economiche per il servizio di "climatizzazione FORFETARIA"	Canone annuo per modulo standard N3 2011	Componente energia elettrica del canone annuo 2011	Canone annuo per modulo standard N3 2012	Componente energia elettrica del canone annuo 2012	Variazione % canone annuo
	€anno	€anno	€anno	€anno	

Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	1.011,11	904,65	1.391,61	1.017,56	37,63%
Servizio di Climatizzazione (Pm=0,75 kW)	-	-	1.043,71	763,17	-
Servizio di Climatizzazione (Pm=0,50 kW)	-	-	695,81	508,78	-
Servizio di Climatizzazione (Pm=0,25 kW)	-	-	347,90	254,39	-

Condizioni economiche per il servizio di "climatizzazione A CONSUMO"	Potenza massima assorbibile per modulo standard N3	Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2011	Canone annuo per modulo standard N3: quota fissa 2012	Variazione % canone annuo
	kW	€anno	€anno	
Servizio di Climatizzazione: quota fissa	1,000	-	332,23	-

16. Si rileva, in particolare, un aumento delle condizioni economiche, per l'anno 2012, del servizio di alimentazione in corrente continua *forfetaria* ed *a consumo* (sia nel caso in cui è fornita con impianti di Telecom Italia che con stazioni d'energia e batterie degli Operatori). Si rileva, altresì, che il costo del servizio di climatizzazione *forfetario* (Pm = 1 kW) aumenta nel 2012 del 37,63% rispetto al corrispondente costo 2011. Si evidenzia infine, come premesso, che Telecom Italia ha introdotto nell'Offerta di colocazione 2012, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della delibera n. 148/11/CIR, le condizioni economiche del servizio di climatizzazione *a consumo* e di tipo *forfetario* applicabili nei casi in cui gli Operatori alternativi usufruiscono rispettivamente di un servizio di alimentazione a consumo o *forfetario* con limitatore di potenza 0,25, 0,50, e 0,75 kW.

17. Si evidenzia che i suddetti aumenti sono dovuti in quota parte all'aumento del 12,48% del costo dell'energia elettrica ed in quota parte ad un aumento dei costi degli impianti e dei costi specifici OLO. In particolare, come mostrato nella tabella che segue, nel caso del servizio di *alimentazione in corrente continua forfetaria fornita con impianti di Telecom Italia*, ove si registra nel 2012 un aumento del prezzo del +14,56%, il costo unitario degli impianti passa da 1.121,10 €/kW nel 2011 (su base contabile 2008) a 1.296,56 €/kW nel 2012 (su base contabile 2009), mentre i costi specifici OLO passano da 49,69 €/kW nel 2011 a 68,25 €/kW nel 2012.

Alimentazione in corrente continua forfetaria fornita con impianti di TI	Costo Impianti	Costo energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW

Anno 2012	1.296,56	1.271,95	68,25	2.636,76
Anno 2011	1.121,10	1.130,81	49,69	2.301,60
Variazione %	15,65 %	12,48 %	37,36 %	14,56 %

18. La tabella seguente riporta lo stesso dettaglio per il servizio di *alimentazione fornito con stazioni d'energia e batterie degli Operatori* e per il servizio di *climatizzazione*.

Alimentazione in corrente continua forfettaria fornita con stazioni di energia e batterie OLO	Costo Impianti	Costo energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€kW	€kW	€kW	€kW

Anno 2012	139,82	1.271,95	48,77	1.460,54
Anno 2011	94,18	1.130,81	4,14	1.229,13
Variazione %	48,46%	12,48%	1078,81%	18,83%

Climatizzazione forfettaria	Costo Impianti	Costo energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€kW	€kW	€kW	€kW

Anno 2012	318,84	1.017,56	55,21	1.391,61
Anno 2011	101,97	904,65	4,49	1.011,11
Variazione %	212,69%	12,48%	1129,46%	37,63%

19. La tabella seguente pone a confronto i prezzi dei servizi di colocazione 2011 con quelli proposti da Telecom Italia per il 2012. Si rileva, in particolare, nel 2012, un aumento del 6,76% del canone annuo relativo agli spazi, del 2,46% del servizio di *facility management* ed una riduzione di circa il 28% per i servizi di *security*.

Canoni annui per il servizio di colocazione	OR 2011	Proposta TI 2012	Variazione %
	€mq	€mq	€mq
Spazi	112,20	119,79	6,76%
Facility Management	17,45	17,88	2,46%
Security – Presidio	5,02	3,60	-28,29%
Security – Reception	2,66	1,91	-28,20%

20. Al fine di effettuare le valutazioni di competenza, l'Autorità ha richiesto a Telecom Italia le evidenze contabili sottostanti il costo d'acquisto dell'energia elettrica e di tutte le attività/componenti relative ai servizi di co-localazione.

Le osservazioni di Telecom Italia

21. **Costo dell'energia elettrica.** Telecom Italia ha rappresentato di aver calcolato il costo unitario del servizio di energia elettrica (0,1451 €/kWh) per il 2012 sulla base dei costi medi d'acquisto sostenuti negli ultimi tre mesi (luglio-settembre 2011) antecedenti la pubblicazione dell'Offerta di collocazione 2012 (del 27 ottobre 2011). A tal riguardo Telecom Italia ritiene che l'approccio seguito dall'Autorità nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di collocazione relative agli anni passati, ove venivano considerati i costi medi di acquisto di energia elettrica sostenuti da Telecom Italia nell'anno precedente a quello di vigenza dell'offerta, sia per la stessa penalizzante alla luce delle attuali circostanze di mercato caratterizzate da un persistente aumento dei costi di acquisto dell'energia. In particolare – evidenza Telecom Italia – l'approccio seguito negli anni scorsi dall'Autorità comporterebbe che la stessa si troverebbe ad acquistare, nell'anno di vigenza dell'offerta, energia elettrica al prezzo "corrente" di mercato per poi rivenderla, nel medesimo anno, al prezzo "consuntivato" nell'anno precedente. Per cui, per effetto dell'aumento del prezzo di acquisto dell'energia, gli OLO si troverebbero a beneficiare di un prezzo inferiore rispetto a quello effettivamente pagato di volta in volta da Telecom Italia nell'anno di riferimento.

Telecom Italia richiede, pertanto, la definizione di un meccanismo più congruo per la determinazione del prezzo dell'energia elettrica che consenta il pieno recupero dei costi sostenuti. A tal riguardo richiama che l'Autorità ha già previsto, con delibera n. 14/09/CIR (cfr. punto 26)², la possibilità di introdurre un meccanismo "infrannuale" di verifica del prezzo di fornitura dell'energia elettrica sulla base delle correnti quotazioni di mercato.

22. **Dati contabili relativi ai servizi di collocazione per l'anno 2012.** Telecom Italia, in risposta alle richieste dell'Autorità, ha fornito (con nota del 20 febbraio 2012) oltre alle evidenze relative al periodo gennaio 2011 - dicembre 2011, sui costi d'acquisto dell'energia elettrica anche le evidenze contabili alla base dei prezzi dei servizi di collocazione di cui alle Tabelle 1-3-4-5-6 dell'Offerta di Riferimento di collocazione 2012 (*condizioni economiche per i servizi di collocazione; per il servizio di alimentazione in corrente continua FORFETARIA e a CONSUMO; per il servizio di Climatizzazione FORFETARIA e a CONSUMO*). In particolare, Telecom Italia ha rappresentato di aver determinato il *pricing* 2012 dei servizi di co-locazione (spazi, alimentazione e condizionamento) sulla base:

- dei dati di Contabilità Regolatoria 2009;
- base di costo CCA;
- esclusione della componente di costo relativa all'avviamento;
- utilizzo di un costo del capitale (WACC) pari al 9,36%;
- utilizzo dei volumi prospettici 2011 (espressi in termini di kWh forniti agli OLO);

² "si ritiene tuttavia opportuno che Telecom Italia fornisca all'Autorità, trimestralmente, evidenza del costo di acquisto di energia. Qualora le condizioni economiche si discostassero da quanto approvato nel presente provvedimento l'Autorità potrà comunicare a Telecom Italia una revisione del prezzo di listino. L'Autorità potrà sentire gli Operatori in merito alle valutazioni suddette".

- utilizzo del costo unitario dell'energia elettrica calcolato, come premesso, sulla base delle fatture relative agli ultimi 3 mesi (luglio-settembre 2011) antecedenti la pubblicazione dell'Offerta di collocazione 2012 ;
- costi specifici OLO come da CoRe 2009 attribuiti sulla base dei ricavi gestionali (moduli venduti);
- l'applicazione, con riferimento ai servizi di condizionamento, di un valore medio del rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8.

23. **Costi degli impianti dei servizi di alimentazione e condizionamento.** A seguito di ulteriori specifiche richieste dell'Autorità, Telecom Italia ha fornito, con nota dell'8 marzo 2012, maggiori chiarimenti circa i costi degli impianti sottostanti ai servizi di alimentazione e condizionamento come risultanti dalla CoRe 2009 (base contabile utilizzata ai fini dell'Offerta di Collocazione 2012). A tal riguardo, Telecom Italia ha descritto le principali variazioni intervenute tra i consuntivi di CoRe 2009 e di CoRe 2008, a cui sono attribuibili modifiche di *pricing* 2012 rispetto al 2011. Le principali variazioni di costo sono dovute:

- alla prosecuzione del progetto “Energy Continuity”, avviato a partire dall'esercizio 2008 e finalizzato al miglioramento dell'affidabilità del parco impianti di alimentazione e condizionamento complessivo, che ha determinato un aumento dei costi connessi al progetto in termini di risorse dedicate e di investimenti specifici. Tale aumento di costo è riscontrabile nelle componenti sia di *assurance* che di *impianti*;
- all'impatto dell'*adjustment* di conto economico sulla componente *impianti* derivante dalla riduzione dei prezzi – registrato tra i consuntivi 2009 e 2008 – degli impianti di alimentazione e condizionamento. La metodologia CCA traduce tale variazione dei prezzi in una perdita non realizzata che determina maggiori costi a conto economico;
- all'aggiornamento del criterio di attribuzione dei sistemi di gestione all'interno della CoRe 2009 che ha ridotto sensibilmente la contribuzione della suddetta componente “sistemi di gestione” al *costing* dei servizi di collocazione. Tale misura contabile, a maggior favore del mercato, era stata già di fatto anticipata in sede di definizione della base dati relativa al *pricing* 2011.

24. **Costi specifici OLO.** Telecom Italia ha rappresentato di aver valorizzato tali costi in linea a quanto indicato con delibera n. 148/11/CIR, ovvero “*incidenza dei costi specifici per OLO non superiore al 4% del costo unitario del singolo servizio e utilizzo dei dati contabili laddove la relativa incidenza fosse inferiore al 4%*”. In particolare, Telecom Italia ha rappresentato di aver considerato il costo complessivo di commercializzazione OLO dei servizi di collocazione di cui alla CoRe 2009. Tale costo è stato allocato alla totalità dei servizi di collocazione sulla base dei relativi ricavi gestionali ottenuti dai moduli venduti nel 2009 moltiplicati per i prezzi di listino nello stesso anno. Il rapporto tra i costi così attribuiti e le quantità vendute nel 2011 ha fornito il costo unitario di commercializzazione per i vari servizi. Tale modalità di calcolo – evidenza Telecom Italia – pone i valori

unitari dei costi di commercializzazione OLO al di sotto della soglia del 4% dei costi unitari dei singoli servizi.

25. **Costi degli spazi.** Telecom Italia evidenzia che l'aumento del canone annuo degli spazi - da 112,20 €/mq (OR 2011) a 119,79 €/mq (OR 2012) - è dovuto all'aumento del costo complessivo degli spazi industriali che subisce un incremento dell'8,73% tra i consuntivi di CoRe 2008 e 2009 a causa dell'effetto prodotto dalla valorizzazione corrente dei cespiti (fabbricati ad uso industriale).

Verifica del costo unitario dell'energia elettrica

Le considerazioni dell'Autorità

26. Nella tabella che segue è richiamato il confronto tra il costo unitario dell'energia elettrica 2011, approvato dall'Autorità con delibera n. 148/11/CIR, e quello proposto da Telecom Italia per l'anno 2012. Si rileva, in particolare, un aumento nel 2012 del 12,48%.

	OR 2011	OR 2012 Proposta di TI	Variazione %
	€/kWh	€/kWh	
Costo unitario dell'energia elettrica	0,1290	0,1451	12,48%

27. Si richiama che il costo unitario dell'energia elettrica per l'anno 2011, pari a 0,1290 €/kWh, è stato approvato dall'Autorità con delibera n. 148/11/CIR sulla base delle fatture pagate da Telecom Italia e relative al periodo gennaio 2010 – dicembre 2010.
28. L'Autorità ritiene opportuno continuare, per l'anno 2012, ad utilizzare una metodologia di verifica del costo dell'energia elettrica basata sulle fatture pagate da Telecom Italia nell'anno precedente a quello di vigenza dell'Offerta di Riferimento. Tale approccio, infatti, consente: *i*) a Telecom Italia di recuperare i costi sostenuti per l'acquisto dell'energia (si evidenzia, per inciso, che eventuali aumenti del costo dell'energia elettrica verificatesi nell'anno di vigenza dell'offerta verrebbero comunque recuperati da Telecom Italia nell'anno successivo. Parimenti, una diminuzione nell'anno di vigenza dell'Offerta dei costi dell'energia le consentirebbe di trovarsi in una posizione analoga a quella degli OLO di cui al caso precedente); *ii*) agli operatori alternativi di avere certezza dei costi da sostenere per i servizi di alimentazione e condizionamento forniti da Telecom Italia su un arco temporale pari ad un anno; *iii*) di incentivare la stessa Telecom Italia (in un contesto di costi di energia crescenti) alla ricerca di una maggiore efficienza attraverso la negoziazione (con i propri fornitori) di tariffe più economiche. Resta salvo, tuttavia, quanto indicato con delibera n. 14/09/CIR (cfr. punto 26) circa l'opportunità che Telecom Italia fornisca all'Autorità, trimestralmente, evidenza del costo sostenuto per l'acquisto dell'energia. In particolare, qualora il costo dell'energia sostenuto da Telecom Italia per l'anno in

corso si discostasse sensibilmente da quanto approvato dall’Autorità per quello stesso anno sulla base delle fatture pagate nell’anno precedente, l’Autorità potrà comunque valutare l’eventuale opportunità di disporre una revisione del prezzo di listino.

29. L’Autorità ha quindi valutato il costo dell’energia elettrica per l’anno 2012 sulla base delle fatture pagate da Telecom Italia e relative al periodo gennaio 2011 – dicembre 2011. Tali valutazioni conducono ad un costo unitario dell’energia elettrica pari a 0,1422 €/kWh che risulta essere inferiore del 2% circa rispetto al valore proposto da Telecom Italia per il 2012 (0,1451 €/kWh) calcolato dalla stessa sulla base dei costi di acquisto dell’energia sostenuti nei soli mesi di luglio – settembre 2011.
30. Si evidenzia, inoltre, che il costo unitario dell’energia elettrica che si ritiene di approvare per il 2012 (0,1422 €/kWh) risulta essere superiore del 10% circa rispetto al corrispondente costo approvato nel 2011. Esso è composto, in particolare, da due componenti: 0,1351 €/kWh relativa alla fornitura di energia elettrica (comprensiva del dispacciamento e del trasporto dell’energia) e 0,0071 €/kWh relativa alle imposte erariali ed addizionali. Si rileva, pertanto, che le imposte risultano pari al 5,3% circa del costo della sola energia e, quindi, in linea con quanto stabilito con delibera n. 107/07/CIR³.

Verifica dei costi dei servizi di alimentazione e condizionamento

Le considerazioni dell’Autorità

31. L’Autorità ha svolto un approfondimento in merito ai dati di costo relativi ai servizi in oggetto. A tal fine Telecom Italia, a seguito di specifiche richieste dell’Autorità, ha fornito maggiori dettagli sui dati di costo e volumi utilizzati per la determinazione dei prezzi dei servizi in esame. Le informazioni acquisite hanno evidenziato quanto segue:
- ⇒ Al fine della definizione del *pricing* 2012 Telecom Italia ha considerato le quantità prospettiche 2011 (volumi annuali espressi in termini di kWh forniti agli OLO) che risultano essere stimate leggermente in difetto rispetto a quelle di consuntivo.
 - ⇒ Alcune componenti/attività sottese al costo degli impianti di alimentazione e condizionamento hanno registrato rilevanti aumenti dal 2008 al 2009. Gli aumenti maggiori, anche in termini di peso percentuale sul costo complessivo, sono quelli relativi al costo di *assurance* ed “*impianti*” (circa un raddoppio rispetto al 2008). Tale aumento è calmierato da una sostanziale riduzione dei costi di gestione. Il tutto conduce ad un aumento del costo complessivo degli impianti dei servizi di alimentazione e condizionamento dell’ordine del 30%, prima dell’allocazione sui servizi a listino e della ripartizione sui volumi.

³ Imposta di fabbricazione dell’energia non superiore al 10% del costo della sola energia.

32. Ciò premesso, si riportano nel seguito le specifiche valutazioni svolte dall'Autorità in merito alla metodologia di calcolo utilizzata da Telecom Italia.

33. **Volumi.** In relazione alle quantità (kWh) da utilizzare come *driver* di ripartizione dei costi complessivi al fine della determinazione dei costi unitari, l'Autorità ritiene, in linea con l'approccio seguito con la delibera n. 148/11/CIR ove per la definizione dei prezzi 2011 sono stati considerati i volumi di consuntivo 2010, che la definizione dei prezzi 2012 debba essere svolta sulla base dei volumi di consuntivo 2011 (attesa la loro disponibilità nel corso della fase pre-istruttoria).

34. **Costi degli impianti dei servizi di alimentazione e condizionamento.** L'Autorità rileva che Telecom Italia ha effettuato le valutazioni di *pricing* 2012 sulla base dei dati di CoRe 2009 applicando delle correzioni che, complessivamente, comportano una riduzione del 14% circa rispetto al dato contabile originario. Tale riduzione consegue sostanzialmente all'aver valorizzato la componente degli spazi occupati dagli impianti di alimentazione e condizionamento sulla base del relativo prezzo di listino 2012 anziché al costo. Tale valorizzazione risulta essere a maggior favore del mercato in quanto i dati sorgente di CoRe 2009 indicano per tale componente di costo un valore significativamente maggiore.

Si richiama tuttavia che, ai fini del *pricing* 2011, Telecom Italia, anche a seguito delle interlocuzioni con l'Autorità, aveva considerato un costo complessivo degli impianti di alimentazione e condizionamento inferiore di circa il 29% rispetto a quello registrato in CoRe 2008. Ciò, essenzialmente, al fine di ridurre l'impatto economico sui prezzi 2011 derivante dall'applicazione di nuove metodologie e criteri di *cost allocation* intercorse rispetto alla CoRe 2007.

Quanto sopra comporta, sebbene Telecom Italia abbia, nella definizione del *pricing* 2012, applicato delle misure correttive sui dati di CoRe 2009 (-14%) volte a ridurre l'impatto sul *pricing*, che le stesse risultano essere inferiori rispetto a quelle applicate l'anno precedente. Da ciò ne segue un incremento netto, nella base dati *pricing* 2012, dei costi complessivi degli impianti di alimentazione e condizionamento del 30% rispetto alla base dati *pricing* 2011.

Tanto premesso l'Autorità ritiene, in primo luogo, che vadano riconosciuti a Telecom Italia i maggiori costi sostenuti, al netto di eventuali correzioni contabili ritenute congrue. Allo stesso tempo l'Autorità ritiene opportuno calmierare le variazioni annuali dei prezzi al fine di dare maggiore stabilità e certezza al mercato. Ciò può essere ottenuto, in analogia a quanto svolto in altri mercati, consentendo a Telecom Italia un recupero anche su base pluriennale (ad esempio triennale) degli investimenti sostenuti in un certo periodo temporale circoscritto.

Si richiama, a tale proposito, che l'Autorità ha già riconosciuto a Telecom Italia, nel corso del 2011, un aumento, rispetto al 2010, del costo della componente impiantistica di circa il 10%. Ciò ha consentito alla stessa un recupero dei maggiori costi sostenuti di cui alla CoRe 2008 e 2007 al netto delle correzioni

contabili ritenute congrue. Al riguardo si richiama che la base dati *pricing* approvata per il 2011 presenta una riduzione rispetto al dato di CoRe 2008 di circa il -31% che in buona parte (circa il 29%) la stessa Telecom Italia aveva ritenuto opportuno praticare, mentre gli ulteriori due punti percentuali derivavano da una rivalutazione del WACC al 9,36%.

Si ritiene pertanto ragionevole, in ottica di stabilità del mercato, definire il *pricing* 2012 *a*) partendo dai costi complessivi riconosciuti nel 2011 (determinati a partire dalla CoRe 2008) tenuto conto e ritenute acquisite le correzioni contabili già effettuate in sede di approvazione dei relativi prezzi 2011 (-31%); *b*) tenendo conto, anche in quota parte, degli aumenti, giustificati, intercorsi tra il 2008 ed il 2009.

Rileva, in proposito, che tra la CoRe 2009 e 2008 vi è un aumento complessivo dei costi degli impianti di alimentazione e condizionamento pari a circa il +6,2%.

Tanto premesso, visto l'aumento dei volumi venduti (kWh) nel 2011, l'Autorità ritiene opportuno, per il 2012, mantenere invariati i costi unitari (degli impianti) considerati ai fini della definizione dei prezzi dei servizi di alimentazione e condizionamento per il 2011. Dall'incremento dei volumi (espressi in kWh) succitato, consegue il riconoscimento a Telecom Italia di circa il +3,2% (rispetto al + 6,2%) sui costi complessivi degli impianti (prima dell'allocazione sui servizi di alimentazione e condizionamento a listino e della ripartizione sui volumi) rispetto a quelli considerati ai fini del *pricing* 2011. Tale approccio consente, come premesso, da un lato di garantire al mercato maggiore stabilità e dall'altro a Telecom Italia un recupero graduale, eventualmente su base pluriennale, dei maggiori costi sostenuti. Si evidenzia, infine, che il valore complessivo del costo degli impianti così ottenuto corrisponde all'applicazione, sul dato contabile di CoRe 2009, di una correzione leggermente superiore a quella effettuata nel 2011 rispetto al dato di CoRe 2008 (circa il -33% contro il -31%).

35. **Costi specifici OLO.** L'Autorità rileva che Telecom Italia ha considerato i costi di commercializzazione OLO come risultanti dalla CoRe 2009 ed attribuiti ai servizi di alimentazione e condizionamento sulla base dei ricavi gestionali (moduli venduti). L'incidenza di tale componente di costo sul costo unitario del singolo servizio risulta essere inferiore al 4% in linea a quanto relativamente indicato con delibera n. 148/11/CIR (cfr. punto 29). Si rileva, tuttavia, che complessivamente i costi di commercializzazione OLO 2009 (prima dell'allocazione sui servizi a listino e della ripartizione sui volumi) risultano essere pressoché raddoppiati rispetto a quelli considerati ai fini del *pricing* 2011. Al riguardo, l'Autorità ritiene opportuno, in ottica di maggiore efficienza delle strutture organizzative deputate alla vendita *wholesale* ed in linea a quanto sopra indicato per i costi degli impianti, confermare ai fini del *pricing* 2012 dei servizi di alimentazione e condizionamento, gli stessi costi unitari di commercializzazione OLO considerati ai fini della determinazione dei prezzi 2011. Ciò, alla luce dell'incremento dei volumi (kWh), comporta il riconoscimento a Telecom Italia di circa il +3% sui costi complessivi di commercializzazione OLO per i servizi di alimentazione e condizionamento rispetto a quelli considerati ai fini del *pricing* 2011.

36. Riassumendo l’Autorità, alla luce delle considerazioni su esposte ed in linea con le valutazioni svolte con delibera n. 148/11/CIR, ritiene di rivalutare i prezzi dei servizi di alimentazione e condizionamento proposti da Telecom Italia per l’anno 2012 sulla base di quanto di seguito riportato:

- valutazione della quota fissa dei servizi di alimentazione e condizionamento tenendo conto, seppur in parte, della variazione di costo relativamente intercorsa tra la contabilità regolatoria 2009 e 2008 ed, in particolare, utilizzo degli stessi costi unitari (in termini assoluti) utilizzati ai fini del *pricing* 2011;
- adozione di un WACC pari al 9,36%;
- utilizzo dei volumi (kWh di energia elettrica utilizzata) di consuntivo 2011;
- utilizzo del costo unitario dell’energia elettrica calcolato sulla base delle fatture pagate da Telecom Italia relative al periodo gennaio - dicembre 2011;
- utilizzo degli stessi costi unitari (in termini assoluti) di commercializzazione OLO utilizzati ai fini del *pricing* 2011;
- imposta di fabbricazione dell’energia non superiore al 10% del costo della sola energia;
- rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8.

37. Le tabelle che seguono riportano le rivalutazioni effettuate dall’Autorità sulla base delle considerazioni sopra elencate, nonché un confronto con le condizioni economiche approvate nel 2011 ed i prezzi 2012 proposti da Telecom Italia, dettagliate nelle voci di costo componenti il singolo servizio.

	Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€kW	€kW	€kW	€kW
Offerta di riferimento 2011				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.121,10	1.130,81	49,69	2.301,60
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	94,18	1.130,81	4,14	1.229,13
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	280,27	282,70	12,42	575,40
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	560,55	565,41	24,84	1.150,80
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	840,82	848,11	37,27	1.726,20
Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.121,10	-	49,69	1.170,79
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	94,18	-	4,14	98,32

Servizio di Climatizzazione	101,97	904,65	4,49	1.011,11
-----------------------------	--------	--------	------	-----------------

Offerta di riferimento 2012 - Proposta TI				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.296,56	1.271,95	68,25	2.636,76
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	139,82	1.271,95	48,77	1.460,54
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	324,14	317,99	17,06	659,19
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	648,28	635,98	34,13	1.318,38
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	972,42	953,96	51,19	1.977,57

Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.296,56	-	54,46	1.351,02
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	139,82	-	5,87	145,69

Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	318,84	1.017,56	55,21	1.391,61
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,75 kW)	239,13	763,17	41,41	1.043,71
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,50 kW)	159,42	508,78	27,61	695,81
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,25 kW)	79,71	254,39	13,80	347,90

Servizio di Climatizzazione: quota fissa	318,84	-	13,39	332,23
--	--------	---	-------	---------------

Offerta di riferimento 2012 - Modifiche AGCOM				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.121,10	1.246,53	49,69	2.417,31
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	94,18	1.246,53	4,14	1.344,84
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	280,27	311,63	12,42	604,33
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	560,55	623,26	24,84	1.208,66
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	840,82	934,89	37,27	1.812,98

Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.121,10	-	49,69	1.170,79
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	94,18	-	4,14	98,32

Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	101,97	997,22	4,49	1.103,68
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,75 kW)	76,48	747,92	3,37	827,76
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,50 kW)	50,98	498,61	2,25	551,84
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,25 kW)	25,49	249,31	1,12	275,92

Servizio di Climatizzazione: quota fissa	101,97	-	4,49	106,46
--	--------	---	------	---------------

	OR 2011	Proposta TI 2012	Agcom 2012	Agcom 2012 vs TI 2012	Agcom 2012 vs OR 2011
Confronto					
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	2.301,60	2.636,76	2.417,31	-8,32%	5,03%
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	1.229,13	1.460,54	1.344,84	-7,92%	9,41%

Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	575,40	659,19	604,33	-8,32%	5,03%
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	1.150,80	1.318,38	1.208,66	-8,32%	5,03%
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	1.726,20	1.977,57	1.812,98	-8,32%	5,03%

Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.170,79	1.351,02	1.170,79	-13,34%	0,00%
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	98,32	145,69	98,32	-32,52%	0,00%

Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	1.011,11	1.391,61	1.103,68	-20,69%	9,16%
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,75 kW)	-	1.043,71	827,76	-20,69%	-
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,50 kW)	-	695,81	551,84	-20,69%	-
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,25 kW)	-	347,90	275,92	-20,69%	-

Servizio di Climatizzazione: quota fissa	-	332,23	106,46	-67,96%	-
--	---	--------	--------	---------	---

Il confronto su riportato pone in luce che, sebbene i costi unitari della componente impiantistica siano stati lasciati invariati, laddove il prezzo del servizio è composto, in parti sostanzialmente equivalenti, dal costo dell'energia e degli impianti, si ha un aumento di circa il 5%. Ciò è essenzialmente dovuto all'impatto dell'aumento di circa il 10% del costo dell'energia. Parimenti, per i servizi ove è preminente la componente energetica si ha un aumento di poco meno del 10%.

Verifica dei servizi di locazione, facility management, security

Le considerazioni dell'Autorità

38. Come premesso al punto 19 si rileva, nel confronto dei prezzi 2012 rispetto al 2011, un aumento del 6,76% del canone annuo relativo agli spazi, un aumento del 2,46% del servizio di *facility management* ed una riduzione di circa il 28% per i servizi di *security*.
39. Al riguardo, l'Autorità ha effettuato una verifica dei costi dei servizi in oggetto sulla base dei dati contabili forniti da Telecom Italia. Si rileva, con particolare riguardo agli *spazi di collocazione*, che l'aumento del canone annuo del 6,76% è imputabile, come mostrato nella tabella che segue, al costo complessivo degli spazi (*costo industriale degli spazi*) che registra, a fronte di un incremento dei metri quadri occupati dello 0,29%, un aumento dell'8,73%, con conseguente aumento del costo unitario dell'8,41%. Si rileva, altresì, che Telecom Italia ha determinato i costi specifici OLO per i servizi in oggetto ripartendo i relativi costi di commercializzazione pertinenti agli OLO sui metri quadri di centrale occupati dagli stessi, ottenendo un'incidenza sul costo unitario del servizio pari a circa il 2,4%. Tale componente unitaria di costo risulta, peraltro, essere inferiore del 34% circa rispetto a quella considerata ai fini del *pricing* 2011 (ove la relativa incidenza sul costo del servizio era pari a circa il 4%). Si rileva altresì l'utilizzo di un WACC pari al 9,36%, nonché l'esclusione della componente di costo relativa all'avviamento.

Spazi di collocazione	Costo unitario Spazi (A)	Costo unitario di comm.one OLO (B)	Prezzo (€/mq) a listino A+B
OR 2012 Base dati Core 2009	116,96	2,83	119,79
OR 2011 Base dati Core 2008	107,89	4,31	112,20
Var. %	8,41%	-34,34%	6,76%

40. L'Autorità, preso atto di quanto rappresentato da Telecom Italia (di cui al precedente punto 25), effettuate le specifiche valutazioni inerenti la corretta utilizzazione dei dati di costo di cui alla CoRe 2009 e ritenendo, in tale caso, ragionevole l'incidenza dei costi specifici OLO sui costi del servizio, ritiene di approvare per il 2012 il canone annuo degli spazi (119,79 €/mq) proposto da Telecom Italia per tale anno, di cui alla tabella 1 dell'Offerta di collocazione 2012.

L'Autorità ritiene altresì congrui i prezzi proposti da Telecom Italia per l'anno 2012 per i servizi di *facility management* e *security*.

Verifica degli altri servizi di co-locazione

41. Si rileva che per i servizi di collocazione valorizzati essenzialmente sulla base del tempo impiegato a svolgere determinate attività e del costo orario della manodopera, Telecom Italia ha applicato un aumento (6,2% circa) pari a quello dalla stessa proposto per il costo della manodopera (valore 2011 approvato dall'Autorità: 47,20 €/h, valore proposto 2012: 50,13 €/h).

42. Come premesso al punto 11 (su riportato), l'Autorità con delibera n. 160/11/CIR (cfr. allegato B, punto 33) ha espresso l'orientamento di approvare per il 2012 un costo "pieno" della manodopera pari a 47,40 €/h (a fronte dei 50,13 €/h proposti da Telecom Italia).

43. Pertanto, alla luce del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per l'anno 2012 (47,40 €/h), l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba conseguentemente riformulare le condizioni economiche di tutti i servizi di cui all'offerta di collocazione 2012 dallo stesso dipendenti.

44. Di seguito sono riportate, in particolare, le condizioni economiche dei servizi di cui al punto precedente come rivalutate dall'Autorità sulla base del costo orario della manodopera che si ritiene di approvare per il 2012.

- *Tabella 1* (gestione badge aziendali): 8,56 €/anno;
- *Tabella 1* (gestione allarmi e abilitazione accessi): 82,63 €/anno;
- *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 94,80 €

- *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,90 €
- *Tabella 7* (Intervento di ripristino): 246,48 €
- *Tabella 7* (Intervento a vuoto): 118,50 €
- *Tabella 8* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 47,40 €/h;
- *Tabella 9* (canone annuo per spazio per ospitare il magazzino scorte dell'operatore): 119,79 €/m²;
- *Tabella 9* (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente): 758,40 €
- *Tabella 9* (servizio di manutenzione programmata o correttiva di primo livello comprensivi dei primi 3 interventi in SLA standard):
 - Per modulo standard N3: 568,80 €/anno;
 - Per ogni ulteriore intervento in SLA standard: 189,60 €
 - Per ogni intervento in SLA plus: 246,48 €
- *Tabella 9* (servizio standard di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
 - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA standard, chiusura e rendicontazione: 71,10 €
 - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,40 €
 - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 59,25 €
- *Tabella 9* (servizio in SLA PLUS di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
 - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA plus, chiusura e rendicontazione: 106,65 €
 - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,40 €
 - Per ogni ora intervento oltre l'orario base: 71,10 €
- *Tabella 9* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di installazione/collaud/manutenzione): 3.072,60 €
- *Tabella 9* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di progettazione e verifica della corretta applicazione delle

norme di sicurezza sul lavoro e della corretta realizzazione dell'impianto):
1.516,80 €

Si evidenzia che tale contributo è una nuova voce di listino non presente nelle precedenti offerte di collocazione.

- *Tabella 9* (costi per la verifica dei subappaltatori delle ditte di installazione e collaudo già in albo fornitori Telecom Italia): 1.318,80 €
- *Tabella 9* (analisi della documentazione tecnica fornita dall'Operatore per la valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori): 948,00 €
- *Tabella 9* (attività di verifica di rispetto delle norme di installazione e gestione degli spazi condivisi): 758,40 €
- *Tabella 10* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in SLA Standard): 568,80 €/anno per modulo standard N3; 189,60 €/per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;
- *Tabella 10* (Canone gestione delle scorte): 389,03 €/anno per modulo standard N3;
- *Tabella 11* (Approvvigionamento apparato, progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati): 1.137,60 € per subtelaio;
- *Tabella 11* (Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede): 284,40 €/per intervento;
- *Tabella 12* (Coordinamento delle attività in materia di *Safety* e Tutela dell'Ambiente): 758,40 €/anno;
- *Tabelle 13, 14, 15* (Costo orario della manodopera): 47,40 €/h;
- *Tabella 17* (Intervento correttivo): 189,60 €
- *Tabella 17* (Intervento a vuoto): 75,05 €
- *Tabella 18* (studio di fattibilità per nuovi siti):
 - Amministrativo: 895,86 €
 - Edile: 1.343,77 €
 - Rete: 2.239,65 €
- *Tabella 18* (studio di fattibilità per ampliamento siti):
 - Amministrativo: 895,86 €

- Edile: 1.343,77 €
- Rete:
 - Necessità di ampliamento impianti di climatizzazione e/o alimentazione: 515,10 €
 - Richiesta prolungamento accesso in fibra ottica e/o raccordo in fibra ottica verso sala AF (raccordi interni in fibra ottica tra operatori): 380,74 €
 - Richiesta raccordi in cavo coassiale per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione (raccordi interni in cavo coassiale tra operatori): 380,74 €
 - Richiesta accesso a cameretta “zero” (pozzetto): 447,93 €
 - Richiesta coppie: 291,18 €
 - Richiesta moduli per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione: 223,97 €
- *Tabella 20* (servizio di assistenza in centrale per l’effettuazione del sopralluogo): 142,20 € per singolo sopralluogo; 47,40 € per ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

IV. INTEGRAZIONE DEGLI SLA E PENALI IN RELAZIONE AD ALCUNE PRESTAZIONI

45. La delibera n. 73/11/CONS prevede un indennizzo automatico al cliente finale per omessa o ritardata attivazione del servizio di comunicazione elettronica da parte dell’Operatore. Si richiama altresì che nel corso dei lavori del tavolo tecnico, avviato con tale delibera, è emersa l’esigenza di una integrazione degli SLA (*Service Level Agreement*) e delle penali in relazione ad alcune prestazioni fornite da Telecom Italia il cui mancato rispetto delle tempistiche di fornitura è causa di ritardo nella fornitura del servizio *wholesale* e, di conseguenza, nei confronti del cliente finale dell’Operatore interconnesso.

46. In particolare gli operatori hanno lamentato la mancata copertura con SLA e relative penali delle seguenti prestazioni:

- ritardo nei tempi di notifica, da parte di Telecom Italia, di un rifiuto di un ordine rispetto al momento del riscontro della causa di rifiuto;
- ordini erroneamente rifiutati;
- ritardo nei tempi di notifica, da parte di Telecom Italia, di espletamento di un ordine rispetto al momento dell’attivazione.

Si richiama che la tematica dei ritardi della notifica di espletamento è stata trattata nella delibera n. 148/11/CIR (ULL 2011). In tale sede, atteso che la percentuale dei casi interessati dal disallineamento tra la data di effettivo espletamento e della relativa notifica è, a quanto rappresentato da Telecom Italia (cfr. punto D.32 della suddetta delibera), dell’ordine del 5% e tenuto conto che l’Operatore è comunque a conoscenza della DAC (eventualmente

rimodulata), l'Autorità non ha ritenuto opportuno richiedere una modifica della modalità di calcolo per gli SLA e penali di *provisioning* attualmente prevista in Offerta di Riferimento. L'Autorità aveva tuttavia ritenuto che Telecom Italia dovesse adoperarsi in modo da ridurre la percentuale di casi di disallineamento (possibilmente azzerare, a tendere) tra la data di invio della notifica (DNI) e la data di espletamento dell'ordine (DES).

47. L'Autorità ritiene che la tematica della definizione degli SLA e delle penali investa, in generale, il tema del miglioramento delle prestazioni di Telecom Italia *wholesale* e che, pertanto, debba essere oggetto dei procedimenti di approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia.

Ciò premesso, al fine di valutare correttamente l'eventuale adozione di misure volte a migliorare gli attuali processi, si richiede agli operatori di fornire le proprie osservazioni in merito alla definizione degli SLA e delle penali in relazione alle prestazioni suddette. Si richiede, in particolare, di fornire ogni dato numerico in proprio possesso in relazione ai ritardi di fornitura registrati, circostanziando gli stessi in relazione al periodo temporale e alla specifica causale.

UDITA la relazione dei Commissari _____ e _____, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'Offerta di Riferimento 2012 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato e di colocazione, soggetti ad orientamento al costo)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato e di colocazione soggetti ad orientamento al costo, di cui all'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012, pubblicata in data 13 febbraio 2012, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 2.

Articolo 2

(Modifiche dell'Offerta di Riferimento 2012 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato e di colocazione, soggetti ad orientamento al costo)

1. Telecom Italia riformula la sez. 14.1 dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2012 prevedendo un contributo di *ripristino borchia* pari a 67,15 €
2. Telecom Italia riformula le tabelle 2, 15 e 26 dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2012 prevedendo per il contributo di *qualificazione per velocità massima supportata dalla coppia* un costo pari a 7,90 €

3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche, di cui alla tabella 2 dell'Offerta di Colocazione 2012, riportando un costo unitario dell'energia elettrica pari a 0,1422 €/kWh.
4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche per il servizio di "Alimentazione in corrente continua FORFETARIA", "Alimentazione in corrente continua a CONSUMO", "Climatizzazione FORFETARIA" e "Climatizzazione a CONSUMO", di cui alle tabelle 3, 4, 5 e 6, dell'Offerta di Colocazione 2012, applicando i canoni annui per modulo *standard N3* indicati nella seguente tabella:

	€/anno
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	2.417,31
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	1.344,84
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	
	604,33
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	1.208,66
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	1.812,98
Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	
	1.170,79
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	98,32
Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	
	1.103,68
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,75 kW)	827,76
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,50 kW)	551,84
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,25 kW)	275,92
Servizio di Climatizzazione: quota fissa	
	106,46

5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative ai servizi dell'Offerta di Colocazione 2012 di seguito elencati, applicando i prezzi corrispondentemente indicati:
- *Tabella 1* (gestione badge aziendali): 8,56 €/anno;
 - *Tabella 1* (gestione allarmi e abilitazione accessi): 82,63 €/anno;
 - *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 94,80 €
 - *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,90 €
 - *Tabella 7* (Intervento di ripristino): 246,48 €
 - *Tabella 7* (Intervento a vuoto): 118,50 €

- *Tabella 8* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 47,40 €/h;
- *Tabella 9* (canone annuo per spazio per ospitare il magazzino scorte dell'operatore): 119,79 €/m²;
- *Tabella 9* (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente): 758,40 €;
- *Tabella 9* (servizio di manutenzione programmata o correttiva di primo livello comprensivi dei primi 3 interventi in SLA standard):
 - Per modulo standard N3: 568,80 €/anno;
 - Per ogni ulteriore intervento in SLA standard: 189,60 €
 - Per ogni intervento in SLA plus: 246,48 €
- *Tabella 9* (servizio standard di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
 - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA standard, chiusura e rendicontazione: 71,10 €
 - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,40 €
 - Per ogni intervento che si protragga oltre l'orario base: 59,25 €
- *Tabella 9* (servizio in SLA PLUS di accompagnamento in centrale comprensivo della mancata prestazione):
 - Ricezione, dispacciamento richiesta in SLA plus, chiusura e rendicontazione: 106,65 €
 - Per ogni ora di intervento comprensiva dello spostamento in orario base: 47,40 €
 - Per ogni ora intervento oltre l'orario base: 71,10 €
- *Tabella 9* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di installazione/collauda/manutenzione): 3.072,60 €
- *Tabella 9* (costi per la qualificazione dei fornitori proposti dagli Operatori per attività di progettazione e verifica della corretta applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e della corretta realizzazione dell'impianto): 1.516,80 €
- *Tabella 9* (costi per la verifica dei subappaltatori delle ditte di installazione e collaudo già in albo fornitori Telecom Italia): 1.318,80 €
- *Tabella 9* (analisi della documentazione tecnica fornita dall'Operatore per la valutazione del rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori): 948,00 €

- *Tabella 9* (attività di verifica di rispetto delle norme di installazione e gestione degli spazi condivisi): 758,40 €
- *Tabella 10* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in SLA Standard): 568,80 €/anno per modulo standard N3; 189,60 €/per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;
- *Tabella 10* (Canone gestione delle scorte): 389,03 €/anno per modulo standard N3;
- *Tabella 11* (Approvvigionamento apparato, progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati): 1.137,60 € per subtelaio;
- *Tabella 11* (Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede): 284,40 €/per intervento;
- *Tabella 12* (Coordinamento delle attività in materia di *Safety* e Tutela dell’Ambiente): 758,40 €/anno;
- *Tabelle 13, 14, 15* (Costo orario della manodopera): 47,40 €/h;
- *Tabella 17* (Intervento correttivo): 189,60 €
- *Tabella 17* (Intervento a vuoto): 75,05 €
- *Tabella 18* (studio di fattibilità per nuovi siti):
 - Amministrativo: 895,86 €
 - Edile: 1.343,77 €
 - Rete: 2.239,65 €
- *Tabella 18* (studio di fattibilità per ampliamento siti):
 - Amministrativo: 895,86 €
 - Edile: 1.343,77 €
 - Rete:
 - Necessità di ampliamento impianti di climatizzazione e/o alimentazione: 515,10 €
 - Richiesta prolungamento accesso in fibra ottica e/o raccordo in fibra ottica verso sala AF (raccordi interni in fibra ottica tra operatori): 380,74 €
 - Richiesta raccordi in cavo coassiale per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione (raccordi interni in cavo coassiale tra operatori): 380,74 €
 - Richiesta accesso a cameretta “zero” (pozzetto): 447,93 €
 - Richiesta coppie: 291,18 €

- Richiesta moduli per accesso disaggregato alla rete locale e/o interconnessione: 223,97 €
- *Tabella 20* (servizio di assistenza in centrale per l'effettuazione del sopralluogo): 142,20 € per singolo sopralluogo; 47,40 € per ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 2 e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2012 per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione relativi al mercato 4 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le modifiche apportate alle condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato e di collocazione per l'anno 2012, di cui all'articolo 2, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2012.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.